



Patto Asl ateneo Futuri criminologi pratica sul campo

ORA i futuri criminologi potranno anche fare pratica "sul campo". Una convenzione stipulata ieri tra l'Università di Torino e l'Asl Torino 2 prevede infatti che gli studenti della laurea magistrale in "Psicologia criminologica e forense" frequentino laboratori di ricerca e di formazione sia con operatori del dipartimento di Salute mentale che con docenti accademici. L'obiettivo è di attivare studi in campo clinico, psico-criminologico, di psicopatologia dello sviluppo e così via. «La ricerca scientifica in questi ambiti non può essere condotta solo all'interno dei laboratori sperimentali universitari», spiega Georgia Zara, presidente del corso di laurea. Giorgio D'Allio, direttore sanitario dell'AslTo2, sottolinea: «I luoghi delle cure devono diventare anche luoghi della formazione, integrando sempre di più gli ambiti di ricerca e della didattica con quelli dell'assistenza quotidiana».





» » Dossier / Il futuro degli studenti

I futuri criminologi a lezione dai medici

Firmato un accordo tra Università e Asl To 2

E' il primo e unico corso in «Psicologia Criminologica e Forense» in Italia e grazie all'accordo firmato oggi, i laureati di domani saranno riconosciuti in tutta Europa.

La convenzione triennale siglata tra il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino e l'Asl To2, che prevede laboratori e seminari, era la condizione necessaria per rispettare i criteri di formazione dell'«Europsy». Oggi il tassello non manca più, questo significa che il parere scientifico degli specialisti che si laureeranno a Torino conterà in contenziosi e cause internazionali, ma prima gli studenti dovranno cimentarsi nel lavoro con medici, operatori del dipartimento di salute mentale, famiglie problematiche, detenuti e vittime di reato.

Le competenze

«Si tratta di un progetto scientifico - spiega Georgia Zara, professoressa di psicologia criminologica e risk assessment, valutazione del rischio - che darà agli psicologi competenze precise in campo clinico. Competenze che poi verranno trasferite



nell'ambito forense». La collaborazione con l'Asl To2 - che si occupa di assistenza al carcere delle Vallette - offrirà ai ragazzi strumenti di lavoro come test, approcci di metodo per affrontare, per esempio, colloqui in carcere o per raccogliere elementi utili al giudice che dovrà stabilire, altro esempio, l'affido di un figlio a uno o entrambi i genitori.

Settantasei studenti

La forza del corso di laurea sta nella sua essenza interdisciplinare, e nel gemellaggio

con il Dipartimento di Giurisprudenza. Tutti i 76 iscritti a «Psicologia Criminologica e Forense» sono coinvolti nel progetto, che prevede anche altre collaborazioni. «Con l'Asl To1 che copre l'assistenza al Ferrante Aporti - dice la professoressa Zara - proporremo ai ragazzi una formazione in psicologia clinica minorile e nelle problematiche legate alle famiglie. Con i vigili, i ragazzi si cimenteranno nelle situazioni di emergenza e di prevenzione sul territorio». [E. LIS.]

Psicologi Forensi

I 76 iscritti accederanno ai laboratori che rispondono ai criteri di formazione internazionali «Europsy»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ISTRUZIONE La convenzione con i dipartimenti di psicologia e giurisprudenza **Un corso universitario all'AslTo2 per formare i futuri criminologi**

→ Al via la convenzione tra il dipartimento di psicologia dell'Università di Torino, diretto dal professor Giuliano Geminiani, e la Asl To 2, diretta dal dottor Maurizio Dall'Acqua, nel campo della criminologia, collegata al nuovo corso di laurea magistrale interdipartimentale in psicologia criminologica e Forense, attivato in collaborazione col dipartimento di Giurisprudenza diretto dalla professoressa Laura Scomparin.

Saranno attivati laboratori congiunti di ricerca e di formazione specialistica e professionalizzante, che vedranno impegnati gli operatori del dipartimento di salute mentale, congiuntamente ai docenti universitari, per attivare ricerche in campo clinico, psico-criminologico, di psicopatologia dello svilup-

po, psicoforense e penitenziario, preventivo e trattamentale, ma anche iniziative di formazione professionale specifica e soprattutto momenti di integrazione di conoscenze delle rispettive discipline.

La convenzione costituisce un importante punto di incontro tra i dipartimenti universitari di psicologia e di giurisprudenza e una delle strutture più significative che nel territorio ospitano professionalità all'intersezione tra discipline giuridiche e discipline psicologiche. Questa iniziativa intende rispondere ad un bisogno formativo-professionalizzante, con una particolare attenzione alle ricadute in ambito giuridico dell'evoluzione delle scienze psicologiche e delle neuroscienze del comportamento.

[l.c.]

